

Fazio in ginocchio da Carola: se questa è Rai

A «Che tempo che fa» imbarazzante proskenio regalato alla comandante della «Sea Watch 3», indagata per aver forzato il divieto di sbarco. Con lei alcuni giovani, usati per uno spot a favore dell'immigrazione



di **SARINA BIRAGHI**

■ Incredibile passerella regalata a Carola Rackete in prima serata su Rai 2. Preceduta da violente polemiche politiche, la trasmissione *Che tempo che fa* ha dedicato uno spot pro immigrazione, facendo accomodare la protagonista della vicenda giudiziaria che ha tenuto paralizzato il precedente governo. Accanto alla «capitana», come era stata denominata, Fabio Fazio ha ospita-

to la portavoce della Sea Watch e alcuni giovani immigrati. I quali hanno tenuto una vera e propria pubblicità dell'immigrazione. «Dov'è finita l'umanità se non possiamo atterarci alle leggi internazionali?», ha detto in diretta. Durissime le repliche anche in Rai: «Fazio ha attitudine a intervistare personaggi sotto inchiesta», ha polemizzato il consigliere d'amministrazione Giampaolo Rossi.

a pagina 7



Spot della Rackete all'immigrazione Fazio è in ginocchio dalla speronatrice

Tappeto rosso su Rai 2 alla capitana della Sea Watch 3, indagata per favoreggiamento degli arrivi clandestini. È servizio pubblico?

di **SARINA BIRAGHI**



■ La ex capitana della nave Sea Watch 3 dell'omonima Ong tedesca, **Carola Rackete**, ha presentato a Milano il suo primo libro «Il mondo che vogliamo. Appello all'ultima generazione» e poi ha accettato l'invito di **Fabio Fazio** a *Che tempo che fa*. Con lei in studio

Il consigliere Rossi: «Il conduttore invita spesso persone sotto inchiesta»

Giorgia Linardi, portavoce di Sea-Watch Italia, e **Muhamad Diaoune**, giovane senegalese e calciatore della Sant'Ambroeus F.C. di Milano, squadra di richiedenti asilo e rifugiati. «Tornare in Italia mi rende contenta, perché ho seguito quello che è successo qui e l'attenzione dei media, prima concentrata su di me, è finita. Ma nel Mediterraneo c'è la stessa tensione e stessi immigrati che arrivano dalla Libia e vogliono essere salvati. Del resto la loro vita, quando arrivano qui, non è facile e il loro rischio di morte non

finisce. Intanto la nostra nave è ancora bloccata (come previsto dal Decreto sicurezza bis, ndr). Ma so quanti italiani sono coinvolti in progetti per dare prospettive alle persone e danno loro aiuto».

Nessuna domanda che potesse andare oltre, ovvero confermare quello che la giovane capitana aveva già detto in un'intervista alla tv tedesca Zdf e come ricordato da La Verità: «Il mio governo mi ordinò di portare gli immigrati in Italia. La città di Rothenburg voleva inviare un pullman in Sicilia per recuperare i clandestini. Ma Berlino si è opposta per mettere in difficoltà **Salvini**».

A seguire, per parlare sempre di immigrazione, monsignor **Nunzio Galantino**, nominato nel 2018 da Papa **Francesco** Presidente dell'Amministrazione del Patrimonio della Sede Apostolica, nelle librerie con «Sul Confine. Incontri che vincono le paure», una riflessione su temi come la vita e il fine vita, la guerra, l'Europa.

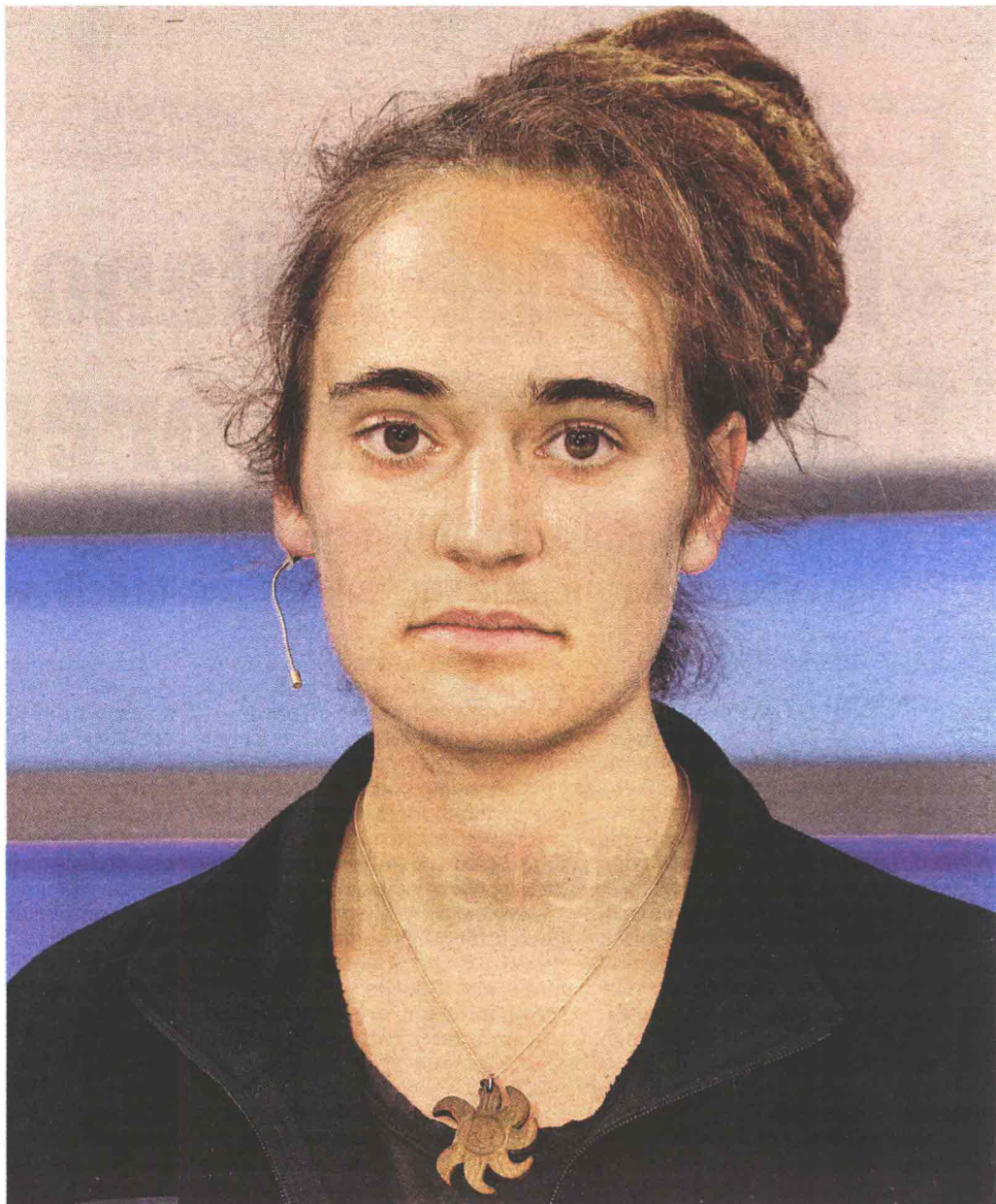
Un'ospitata con tutti gli onori quella della **Rackete** malgrado già alla vigilia fosse scoppiata la polemica, fuori e dentro la Rai. Il leader della Lega **Matteo Salvini** già querelato da Carola per diffamazione a causa dei pesanti insulti postati sui social, era

andato giù duro: «Invitare con rimborsi pubblici una che ha speronato una motovedetta italiana può accadere solo in Italia, dovrebbe stare in galera. Roba da matti». Pesante anche la leader di Fratelli d'Italia **Giorgia Meloni**: «Trasporta in Italia immigrati clandestini, di cui tre presunti torturatori libici, viola i nostri confini e sperona una motovedetta della Guardia di Finanza. Risulta-

Mentre attraccava la tedesca urtò un'imbarcazione delle Fiamme gialle

to? **Carola Rackete** ospite d'onore in Rai da **Fazio**. Ma esattamente cosa vi hanno fatto gli italiani per essere presi in giro così? E noi italiani dobbiamo pagare il canone Rai a questa gente? A parti opposte avrebbero gridato con interpellanza parlamentare».

Per **Alessandro Morelli**, responsabile la Lega, «Senza pluralismo e senza rispetto delle istituzioni e dei militari vittime di questa signorina, non c'è servizio pubblico. Non è possibile che il capo delle forze armate stia in si-



FIGURINA Carola Rackete comandava la Sea Watch 3 che ha colpito una motovedetta della Gdf [Getty]

lenzio, non è accettabile che Salini, l'amministratore delegato, non intervenga. Se nessuno si muove lo farà la Lega, che è pronta a lanciare una campagna per mettere sul mercato un'azienda che non è pubblica ma di una parte sola».

È sceso in campo anche **Giampaolo Rossi** consigliere Cda della Rai: «Non entro nel merito delle scelte editoriali, né delle polemiche politiche perché non attengono a un consigliere Rai. Mi limito ad evidenziare un problema. **Fabio Fazio** sembra avere

un'attitudine particolare ad intervistare personaggi sotto inchiesta da parte della magistratura italiana. Prima di Rackete ha fatto la stessa operazione con il sindaco di Riace **Mimmo Lucano** che oggi è stato rinviato a giudizio per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina oltre ad avere un'inchiesta aperta per truffa. Io credo che la Rai debba chiarire in maniera definitiva se la trasmissione di Fazio è di intrattenimento o, invece, di approfondimento. E siccome *Che tempo che fa* è una trasmissione catalo-

gata come intrattenimento perché continua ad affrontare temi di attualità tipici di un approfondimento giornalistico? **Carola Rackete**», fa notare il consigliere Rai, «non canta, non balla, non recita, non è una showgirl, non è una regista, non è un'attrice, non è una scrittrice e neppure una comica come la Littizzetto. A che titolo, dunque, partecipa a un programma che dovrebbe essere di intrattenimento peraltro nel pieno di un processo penale a suo carico?».

© RIPRODUZIONE RISERVATA